

Teramo. Prefettura: presentata la bozza per il piano di emergenza dei laboratori del Gran Sasso (INFN)

Il Prefetto Graziella Patrizi ha presentato ai Sindaci della provincia, per la consultazione della popolazione, la bozza dell'aggiornamento del Piano di Emergenza Esterna (PEE) dei Laboratori del Gran Sasso dell'INFN.



Riunione in Prefettura

Oggi, alla presenza dei vertici territoriali delle Forze dell'Ordine e del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, è stata presentata ai Sindaci ed amministratori dei Comuni della provincia la bozza dell'aggiornamento del *Piano di Emergenza Esterna (PEE) dei Laboratori del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare*.

Il documento - come ha reso noto il Prefetto Patrizi nella circostanza - è stato definito di concerto dalle Prefetture dell'Aquila e di Teramo, che devono ora provvedere, dopo la favorevole valutazione acquisita dal Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale dei Vigili del fuoco per l'Abruzzo di L'Aquila, ad avviare l'iter di "consultazione della popolazione", in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia.

Per rendere più capillare la diffusione del citato Piano di Emergenza, è stato chiesto ai Sindaci di provvedere, nell'ambito delle proprie attribuzioni, alla pubblicazione dello stesso anche sui rispettivi siti web istituzionali, entro e non oltre il 10 marzo p.v., per il prescritto periodo di 60 giorni, dandone informazione alle proprie comunità.

Analoghe modalità saranno seguite dalla Prefettura di L'Aquila.

Nei 60 giorni dalla pubblicazione, i cittadini potranno presentare al Prefetto di Teramo - in forma scritta e mediante strumenti di comunicazione elettronica o telematica - osservazioni, proposte o richieste relative al piano, che saranno valutate in sede di definitiva approvazione dello stesso. A tal fine è disponibile l'indirizzo PEC protocollo.prefte@pec.interno.it

L'illustrazione tecnico-operativa del Piano è stata effettuata dall'Ing. Romeo Panzone, Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, che ha ampiamente descritto le varie sezioni che compongono il Piano (caratteristiche dell'area interessata, natura dei rischi, scenari incidentali e azioni previste per mitigarne le conseguenze, ecc.).

A margine della riunione, il Prefetto ha espresso parole di ringraziamento e di gratitudine per quanti, referenti delle

Amministrazioni ed Enti a qualsiasi titolo competenti e/o interessati, hanno fornito il proprio qualificato contributo nel lungo e complesso iter di redazione del PEE, iniziato il 25 ottobre 2017, con la costituzione, d'intesa tra Prefetto dell'Aquila e Prefetto di Teramo, di un tavolo tecnico interprovinciale per l'aggiornamento del Piano, già sperimentato il 18 dicembre 2018 per posti di comando ed ora in dirittura di arrivo, una volta conclusa proprio la fase di "consultazione della popolazione".

Teramo, 6 marzo 2019